COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

C.F. 0034663 023 9 - Tel. 045/6339800 - Fax 045/6370290

C O P I A

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 25/03/2010

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE VR7 "ZONA MINCIO".

L'anno **2010** addì **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore 17:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione;

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

TOSONI ANGELO	Sindaco	Presente
VESENTINI ANDREA	Consigliere Comunale	Presente
MARCONI MARTINA	Consigliere Comunale	Presente
OLIOSI LEONARDO	Consigliere Comunale	Presente
MENINI CESARE	Consigliere Comunale - Presidente	Presente
BONFAINI FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente
VALBUSA VANIA	Consigliere Comunale	Presente
MAZZAFELLI SIMONE	Consigliere Comunale	Presente
DAL FORNO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
MOLINARI ANDREA	Consigliere Comunale	Presente
TURRINA GIAMPAOLO	Consigliere Comunale	Presente
BENINI SILVANO	Consigliere Comunale	Presente
MAZZI CORRADO	Consigliere Comunale	Presente
FORNARI VALENTINA	Consigliere Comunale	Assente
LUGO MARIA GRAZIA	Consigliere Comunale	Presente
CORDIOLI NICOLA	Consigliere Comunale	Presente
PASINI FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente
PEZZINI ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
SACHETTO FAUSTO	Consigliere Comunale	Assente
VICENTINI GIORGIO	Consigliere Comunale	Assente
MORANDINI GIAN LUCA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 18 Assenti n. 3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. PERUZZI DR. GIOVANNI.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. MENINI CESARE, assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Uff. Ragioneria: _____

Uff. proponente: _____

Uff. _____: _____

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

C.F. 0034663 023 9 - Tel. 045/6339800 - Fax 045/6370290

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010

Vista la proposta di deliberazione riguardante:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE VR7 "ZONA MINCIO".

corredata dei prescritti pareri a norma art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate che si recepiscono nel presente provvedimento anche per i fini di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;

Effettuata la votazione per alzata di mano ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 18
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri votanti	n. 18
Maggioranza	n. 10
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	nessuno

Il Consiglio Comunale approva.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

C.F. 0034663 023 9 - Tel. 045/6339800 - Fax 045/6370290

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA DELL'ASSESSORE ALLA VIABILITA', ARREDO URBANO, PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE VR7 "ZONA MINCIO".

Premesso che la Regione del Veneto con deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 18 febbraio 2005, successivamente modificata dalla DGRV n. 3936 del 12 dicembre 2006, ha:

- individuato i Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo, quali ambiti territoriali con competenze tecnico/amministrative di pianificazione e logistica di protezione civile;
- formulato gli indirizzi alle Province per l'attivazione della struttura di distretto;

Preso atto che con la suddetta deliberazione, per la Provincia di Verona, è stata prevista un'articolazione territoriale in otto distretti;

Che, in particolare, il distretto VR 7 denominato "Zona Mincio" è costituito dai seguenti comuni: Bardolino, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio e Villafranca di Verona;

Preso atto che con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha puntualizzato le finalità che intende perseguire con l'istituzione dei distretti di protezione civile, tra le quali:

- organizzare le componenti attive del sistema di protezione civile secondo la logica del distretto;
- gestire a livello di distretto l'organizzazione e la rappresentanza dei gruppi di volontari di protezione civile;
- programmare le necessità di risorse, i finanziamenti di mezzi e dotazioni e le azioni di formazione tenendo conto delle attività di distretto;

Preso atto inoltre che con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha indicato alle Province di operare avvalendosi dei distretti in modo da:

- rendere efficiente l'organizzazione di protezione civile attraverso la creazione di raggruppamenti capaci di gestire in modo autonomo la "catena" di chiamata in caso di emergenza a livello provinciale;
- individuare le risorse umane e materiali presenti e procedere al potenziamento delle attrezzature secondo una logica territoriale, in base alle varie tipologie di rischio;
- favorire accordi tra Comuni per una gestione armonizzata delle attività di protezione civile;
- coordinare tutte le componenti operative di protezione civile, soprattutto in relazione alla più efficace partecipazione e gestione locale dell'emergenza;

Considerato che per ottimizzare la gestione dei distretti nell'ambito territoriale della Provincia di Verona è sorta l'esigenza di individuare un Ente capofila per ogni distretto;

Preso atto altresì di quanto emerso dalle riunioni plenarie organizzate dalla Provincia di Verona per illustrare la natura, le funzioni ed i compiti dei distretti, nelle quali sono stati altresì individuati gli enti capofila e ne sono state stabilite le funzioni ed i compiti;

Che, in particolare, si è concordato che l'ente capofila dovrà:

- metterà a disposizione un ufficio di segreteria;
- fungere da raccordo tra i Comuni del distretto stesso e verso le altre amministrazioni, in primis la Provincia, per tutte le attività che sono proprie del distretto;
- promuoverà le azioni positive da sviluppare a scala distrettuale;
- individuare gli spazi per le riunioni degli organi del distretto;
- predisporre e trasmettere le convocazioni per le riunioni degli
- organi del Distretto;
- verbalizzare le riunioni del Comitato dei sindaci;
- trasmettere ai singoli Comuni le comunicazioni indirizzate al Distretto e viceversa;
- effettuare gli adempimenti di sua pertinenza conseguenti alle decisioni del Comitato dei sindaci;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 114 del 14.06.2007, avente ad oggetto*: "Approvazione dell'elenco degli Enti Capofila dei Distretti di Protezione Civile e Antincendio Boschivo istituiti dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale N. 3936 del*

*12/12/2006"*dalla quale risulta che il Comune di Villafranca di Verona è stato eletto Capofila dall'assemblea dei sindaci afferenti il Distretto di protezione civile VR 7 "Zona Mincio";
Visto il verbale di riunione dei Sindaci del Distretto di protezione Civile VR7 in data 05.12.2008, nel corso della quale è stato esaminato e condiviso lo schema di regolamento del distretto proposto dalla Provincia di Verona
Esaminata la bozza definitiva del Regolamento Distrettuale distribuito in occasione della sopra citata assemblea;
Rilevato che al fine di dare una identità ed autorità alle future iniziative del Distretto lo schema di Regolamento deve essere approvato da tutti i consigli comunali afferenti al Distretto;
Preso atto che lo schema di Regolamento del Distretto VR 7 "Zona Mincio" è stato discusso nella riunione del giorno 22.02.2009 indetta dall'Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Verona a Villafranca di Verona;
Riconosciuta la propria competenza in merito all'approvazione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del dl D.Lgs. n. 267/2000;

S I P R O P O N E

1) di approvare per i motivi in premessa citati, il regolamento del Distretto di protezione Civile VR 7 "Zona Mincio", nel testo allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa;
2) di incaricare l'ufficio Polizia Locale a trasmettere copia conforme all'originale della presente deliberazione alla Provincia di Verona - U.O. Dissesti Idrogeologici e Protezione Civile ed al Comune di Villafranca di Verona, nella sua qualità di ente capofila distrettuale.

IL PROPONENTE
F.to *Andrea Molinari*

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

C.F. 0034663 023 9 - Tel. 045/6339800 - Fax 045/6370290

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010

REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE VR7 "*Zona Mincio*"

PREMESSA

La DGRV n. 3936 del 12/12/06 ha suddiviso la Provincia di Verona in 8 "Distretti di Protezione Civile e di Antincendio Boschivo" sui quali organizzare attività di prevenzione, di concorso all'intervento di emergenza, di formazione del volontariato e di informazione alla popolazione.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 114 del 14/06/2007 ha approvato l'elenco degli Enti capofila dei distretti di protezione civile ed antincendio boschivo così come individuati dalla DGRV.

DEFINIZIONE

Il Distretto di protezione civile VR 7, denominato "Zona Mincio", è costituito dai seguenti n. 10 comuni: Povegliano Veronese, Sommacampagna, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona, Castelnuovo del Garda, Peschiera del Garda, Sona, Bardolino, Garda, Lazise.

OBIETTIVI DEL DISTRETTO

Il Distretto si propone di:

- coordinare la presenza del volontariato di protezione civile, in relazione alla realizzazione di programmi formativi, alla predisposizione di esercitazioni e manifestazioni ed alla partecipazione alla colonna mobile regionale;
- favorire l'integrazione di tutte le attività di protezione civile ricadenti del Distretto anche attraverso forme di convenzione tra enti locali, con altri soggetti istituzionali operanti e con il volontariato di protezione civile;
- catalizzare attorno alla dimensione del Distretto l'organizzazione e la rappresentanza dei gruppi di volontari di protezione civile
- sviluppare una propria pianificazione nell'ambito delle problematiche del Distretto;
- programmare le necessità di risorse, i finanziamenti di mezzi e dotazioni e le azioni di formazione tenendo conto delle attività di Distretto;
- razionalizzare sul proprio territorio la disponibilità di mezzi e dotazioni;
- organizzare le componenti attive del sistema di protezione civile secondo la logica del Distretto;
- proporre esercitazioni/manifestazioni sulla base di scenari che coinvolgano almeno il Distretto interessato, operando con coordinamenti a scala di Distretto.

ENTE CAPOFILA

L'ente individuato come referente dal Comitato dei Sindaci svolge la funzione di riferimento amministrativo per il Distretto.

Spetta all'Ente Capofila mettere a disposizione del Distretto un ufficio di segreteria con funzione di raccordo tra i Comuni del Distretto stesso e verso le altre amministrazioni, tra cui la Provincia, per tutte le attività che sono proprie del Distretto.

In particolare spetta alla segreteria del Distretto:

- individuare gli spazi per le riunioni degli organi del distretto;
- predisporre e trasmettere le convocazioni per le riunioni degli organi del Distretto;
- redigere il verbale delle riunioni del Comitato dei sindaci e trasmetterlo ai Comuni afferenti ed alla Provincia;
- trasmettere ai singoli Comuni le comunicazioni indirizzate al Distretto e viceversa;

- effettuare gli adempimenti di sua pertinenza conseguenti alle decisioni del Comitato dei sindaci.

ORGANI DEL DISTRETTO

Sono organi del Distretto:
- il Comitato dei sindaci;
- il Comitato dei coordinatori.

COMITATO DEI SINDACI

Il Comitato dei sindaci è costituito dai sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto.

Partecipano al Comitato dei Sindaci, senza diritto di voto, il Coordinatore referente dei volontari del distretto e l'Assessore provinciale alla protezione civile (o suo delegato).

Il Comitato ha il compito di definire le politiche del distretto promuovendo attività e iniziative volte a migliorare l'organizzazione e la cultura della protezione civile sul territorio.

Il Comitato nomina un proprio presidente ed un vicepresidente, nonché concorda la funzione di Comune referente.

Il presidente (o il vicepresidente in sua assenza) convoca e presiede il Comitato dei sindaci:
- almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno;
- quando lo richieda almeno un membro del Comitato;
- quando lo richieda la Provincia.

L'incarico di presidente decade con la scadenza del mandato di sindaco o con la decadenza della maggioranza dei sindaci del Distretto.

Di norma la convocazione, qualora non rivesta carattere di urgenza, avviene entro 20 giorni dalla richiesta.

COMITATO DEI COORDINATORI

E' costituito dai coordinatori dei gruppi comunali e dai presidenti di quelle associazioni di protezione civile convenzionate con i comuni del Distretto.

Il comitato dei Coordinatori ha i seguenti compiti di indirizzo ed organizzativi:
- concordare l'attività formativa e di addestramento comune ai Gruppi;
- individuare la capacità del distretto relativamente alla colonna mobile definendo, inoltre, la catena di chiamata per l'attivazione della colonna mobile;
- proporre iniziative utili ad una più efficace organizzazione della protezione civile ed alla diffusione della cultura di protezione civile sul territorio.

Il Comitato elegge tra i membri il coordinatore referente e il vice coordinatore, che durano in carica 3 anni.

Il Comitato individua inoltre un segretario che può essere scelto tra i membri del Comitato o essere individuato al di fuori dello stesso tra i volontari di protezione civile del distretto.

Il Coordinatore referente presiede il Comitato dei Coordinatori e l'Assemblea dei Volontari.

Partecipa inoltre al Comitato dei Sindaci con compiti di raccordo e funge da punto di riferimento per le attività dei volontari organizzate dalla Provincia nel distretto.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010

Il segretario verbalizza le sedute del Comitato e dell'Assemblea dei volontari e trasmette copia del verbale al distretto.

Le convocazioni ed il verbale delle sedute vengono trasmesse anche alla Provincia che, se opportuno o richiesto, può partecipare al Comitato con una propria rappresentanza senza diritto di voto.

L'UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

Ogni Comune o Unione ha attivo un ufficio di protezione civile ed ha individuato un funzionario responsabile.

Tale ufficio ha il compito di seguire tutte le attività tecnico-amministrative del Comune o Unione tra cui la redazione e l'aggiornamento del piano comunale, il raccordo tra l'Amministrazione e l'eventuale Gruppo di volontariato.

L'ufficio, in accordo con i rispettivi Uffici degli altri Comuni o Unioni, curerà l'aggiornamento dell'elenco delle risorse dei mezzi e materiali a disposizione del Comune per l'attività di protezione civile e fornirà copia di tale censimento a tutti i corrispondenti Uffici degli altri Comuni o Unioni.

I responsabili dei citati Uffici avranno cura di raccordarsi tra loro per quanto opportuno anche dando vita ad incontri periodici o secondo necessità.

ASSEMBLEA DEI VOLONTARI

E' costituita da tutti i volontari del distretto e dal rappresentante della Provincia.

Può venire convocata su richiesta del Comitato dei coordinatori o del Comitato dei Sindaci o della Provincia per raccogliere indicazioni e proposte sulla programmazione delle attività dei volontari del distretto ed informare su ogni iniziativa ed evento che sia necessario o opportuno divulgare.

Le convocazioni ed il verbale delle sedute vengono trasmesse anche alla Provincia.

MUTUO SOCCORSO

In caso di emergenza nei territori contermini i comuni che fanno parte del distretto sono tenuti ad attività di mutuo soccorso attraverso la messa a disposizione in via temporanea quanto meno dei mezzi ed attrezzature concesse in comodato d'uso dalla Provincia e attraverso la disponibilità all'impiego dei propri volontari anche negli altri comuni del distretto secondo le opportune procedure di attivazione, fatte salve priorità di intervento in sede locale.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona

C.F. 0034663 023 9 - Tel. 045/6339800 - Fax 045/6370290

Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MENINI CESARE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZI DR. GIOVANNI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZI DR. GIOVANNI

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERUZZI DR. GIOVANNI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
  [ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000).

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
  [X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERUZZI DR. GIOVANNI